

L'analisi

# Fidatevi del vostro oracolo emotivo



Il nostro è un cervello ecologico, tende a risparmiare energia. E le intuizioni «consumano» meno del ragionamento. Sono, in questo specifico senso, più economiche. Non c'è pertanto da sorprendersi se è ad esse che deleghiamo gran parte dei giudizi e decisioni della vita di tutti i giorni. E, secondo un recentissimo studio della Columbia Business School di New York, in corso di pubblicazione («Feeling the Future: The Emotional Oracle Effect») è un bene che sia così; non solo in termini di risparmio energetico, ma, come ora vedremo, anche di performance.

Chi si fida delle proprie sensazioni viscerali (*feeling*) è infatti in grado di prevedere meglio il futuro di chi le rinnega. Le nostre tanto bistrattate emozioni agirebbero cioè da oracolo, niente affatto sprovveduto; anzi, verrebbe da dire, con cognizione di causa.

Lo studio prevedeva che i soggetti avanzassero previsioni in contesti molto differenti tra loro: dal vincitore delle elezioni americane a quello di una trasmissione televisiva tipo X Factor, dai film che avrebbero avuto successo al vincitore del campionato di football, e, degno di nota, dalle previsioni del tempo all'immane indice Dow Jones.

Tipicamente si ritiene che il processo attraverso cui operiamo giudizi e prendiamo decisioni in condizioni di incertezza sia di natura cognitiva e consapevole, se non del tutto razionale: raccogliere informazioni, costruire un possibile scenario della situazione, creare alternative e indicare il corso degli eventi maggiormente probabile, quindi controllare.

Eppure non sempre è così. Molti di noi si affidano a non meglio precisate sensazioni viscerali: «sentono» cioè che le cose andranno in un certo modo. Ora sappiamo che fanno bene a farlo! Lo studio mostra che chi si basa

di più sulle proprie sensazioni (nei contesti citati) è in grado di fare previsioni del 25% più accurate di chi non si fida di esse. Vale a dire: se cercate di prevedere l'indice di Borsa avete il 25% di probabilità in più di azzeccarlo se lo farete di «pancia».

Ma come è possibile? Come spiegare un risultato così paradossale per cui processi inconsci sopravanzano nettamente il ragionamento deliberato? Le neuroscienze cognitive degli ultimi anni ci hanno insegnato che mentre le nostre capacità di calcolo e di processare l'informazione sono finite, il nostro inconscio cognitivo analizza una gran quantità di dati in modo automatico. Così, nel fare una predizione, la mente consapevole si trova spaziosa, ma le emozioni avrebbero una «finestra privilegiata» sulla

«mente sotterranea». Là dove non arriva il ragionamento, arriverebbe invece l'informazione sintetizzata da quel formidabile prodotto dell'evoluzione che sono le nostre emozioni.

Immaginate di trovarvi di fronte a una tv

e di vedere scorrere le valutazioni dei titoli azionari. Provate a concentrarvi su almeno venti di questi e ricordarvi i relativi dati. Verosimilmente non ci riuscirete. Pertanto, se qualcuno vi chiedesse di indicargli il titolo migliore difficilmente sareste in grado di farlo. Ma se vi venisse chiesto quale titolo associate a una migliore sensazione, ossia quale titolo scegliereste d'istinto, è probabile che indichereste il titolo giusto. Il «pilota automatico» della vostra mente emotiva ha marcato il titolo migliore legandolo a una emozione positiva. Voi non lo sapete, ma le vostre emozioni sì. Ecco come fungono da oracolo. E vi sono casi in cui faremmo bene a dargli ascolto.

**MATTEO MOTTERLINI**

1. RIPRODUZIONE PERLEVATA

**Chi conta sulle proprie sensazioni viscerali è in grado di prevedere meglio il futuro di chi, invece, le rinnega**

16 aprile 2012

1. Osservazioni: 24 mesi - 14.118.000

**Estero** La cavalcata dei big internazionali

Il mercato azionario internazionale è in forte movimento. I titoli di Wall Street sono in forte crescita, mentre il dollaro si è indebitato. I mercati asiatici sono in forte crescita, mentre il dollaro si è indebitato.

**News**

Il mercato azionario internazionale è in forte movimento. I titoli di Wall Street sono in forte crescita, mentre il dollaro si è indebitato. I mercati asiatici sono in forte crescita, mentre il dollaro si è indebitato.

**Alberken**

**Finanziario** Il vostro oracolo emotivo

Il vostro oracolo emotivo è in grado di prevedere meglio il futuro di chi, invece, le rinnega.